

COMUNICATO STAMPA

Conferenza stampa a Modena presenta il convegno su Adriano e Lorenzo Milani

Per i suoi trent'anni La Lucciola a Roma racconta le sue radici

Promosso alla Camera dei Deputati dal Centro e dall'on. Edoardo Patriarca

Modena, 18 novembre 2017 – Si è svolta oggi, presso la Sala del Vecchio Consiglio del Comune di Modena, la conferenza stampa introduttiva al convegno “**Curare ed educare oggi a partire da Adriano e Lorenzo Milani**”, organizzato dal centro di terapia per l'infanzia **La Lucciola** che si terrà lunedì 20 novembre 2017 a Roma presso la Sala Aldo Moro della Camera dei Deputati. Alla conferenza stampa erano presenti **i responsabili de La Lucciola**: il presidente **Paolo Vaccari**, **Emma Lamacchia**, neuropsichiatra infantile, e **Paola Sarti**, terapeuta della riabilitazione; e i rappresentanti delle istituzioni ad ogni livello: l'on. **Edoardo Patriarca**, i sindaci di Modena e di Carpi, **Gian Carlo Muzzarelli** e **Alberto Bellelli**, in rappresentanza della Conferenza Territoriale socio sanitaria (CTSS), il consigliere regionale **Enrico Campedelli** ed il sindaco di Ravarino, Comune presso cui ha sede il Centro, **Maurizia Rebecchi**.

In prossimità dell'importante appuntamento a Roma, che cade a 50 anni dalla scomparsa di don Lorenzo Milani, - ricorrenza che offre lo spunto per allargare lo sguardo anche all'opera del fratello Adriano, neuropsichiatra e profondo innovatore per quanto riguarda le disabilità infantili-, Emma Lamacchia, neuropsichiatra de La Lucciola, ha ricordato l'importante contributo di Adriano Milani in diversi ambiti: la neuropsichiatria infantile, la pediatria e la riabilitazione infantile.

I fratelli Milani, oltre all'ambiente familiare, sono accomunati dall'essere due profondi innovatori in ambiti diversi: quello della cura e quello dell'educazione. La stessa vocazione sintetizzata anche nel motto che La Lucciola si è data: “*We Care. And Cure*” ovvero “*Ci prendiamo cura e curiamo*”. Se è noto quanto l'*l'care* di don Lorenzo Milani abbia influenzato la scuola italiana, ai più è sconosciuto come si sia rispecchiato, e per certi versi completato, nella rivoluzione che Adriano Milani Comparetti ha compiuto nell'ambito della riabilitazione delle disabilità infantili. E molti ignorano che, proprio a Modena, gli insegnamenti di Adriano Milani, e la sua diretta influenza, siano all'origine dell'esperienza del centro di terapia integrata **La Lucciola**: una struttura di riabilitazione che si rivolge a bambini e ragazzi con disabilità dai tre ai diciotto anni. Il Centro è una realtà, nata nel 1987 un anno dopo la morte del prof. Milani, che fa propria la lezione del maestro e si propone di raccoglierne l'eredità rendendo concreta la sua visione del bambino nella medicina della salute.

L'esperienza, derogando dall'approccio tradizionale, introduce diversi cambiamenti: non è svolta in ambulatori ma in una casa accogliente e pensata per i bisogni dei bambini; non si limita a una o due ore ma prevede almeno un'intera giornata; non propone degli esercizi ma esperienze di vita.

In questo modo La Lucciola vuole superare la visione settoriale del bambino, che lo identifica col suo difetto o mancanza e lo accoglie e lo vive come persona, e ne promuove le competenze che ha o può esprimere. “*Non separiamo il bambino intero in parti, come fa il taglialegna col suo ciocco*”, sono le parole di Adriano Milani che gli operatori de La Lucciola considerano un lascito irrinunciabile.

Dichiarazione dell'on. Edoardo Patriarca

“In occasione della ricorrenza del 50° della scomparsa di don Lorenzo Milani, il convegno promosso da La Lucciola alla Camera dei Deputati oltre a offrire una prospettiva di approfondimento originale, ci permette di portare a un livello di conoscenza più ampio una esperienza modenese a favore del diritto alla cura dei bambini con disabilità. Come I care richiama alla memoria di tutti l’opera di don Lorenzo Milani, I cure rappresenta l’impegno a favore dei bimbi con disabilità di Adriano Milani Comparetti. La Lucciola a Modena ci suggerisce una sintesi quanto mai preziosa e opportuna con il suo impegno: We care. And Cure.”

Dichiarazione di Paolo Vaccari, presidente de La Lucciola

“In prossimità del convegno di Roma che sancisce e riconosce la validità del percorso di ricerca sul campo de La Lucciola nella terapia del bambino con disabilità, desidero ringraziare tutte le istituzioni che con la loro presenza dimostrano attenzione ai temi aperti della cura e della riabilitazione infantile. Il rispetto del diritto alla cura richiede il dialogo e un impegno fattivo di tutte le figure coinvolte, sia in campo medico che politico, perseguendo il comune obiettivo di attuare sul territorio una offerta di servizi rigorosa ed efficace.”

Dichiarazione di Emma Lamacchia, neuropsichiatra e fondatrice de La Lucciola

“Dopo 30 anni di esperienza della Lucciola vedo il lungo cammino percorso, i ragazzi che ho aiutato a crescere, a scoprire la dignità della loro presenza nel mondo. Penso che la scelta di intraprendere un percorso terapeutico che fosse in grado di avvicinare la terapia alla vita sia stata coraggiosa ed efficace. I tanti cambiamenti positivi che ho visto nei bambini sono stati la conferma della validità della metodologia e la ricompensa dell’impegno speso.”

Dichiarazione di Paola Sarti, terapeuta della riabilitazione e co-fondatrice de La Lucciola

“Il lavoro del prof. Adriano Milani ha avuto tra gli altri il merito di renderci consapevoli della globalità del bambino e dei rischi connessi a pratiche di cura irrispettose. L’intervento di cura deve dosare con attenzione i momenti in cui interviene e quelli in cui si astiene. È in questa presenza - assenza che si lascia al bambino la possibilità di sperimentare, pensare, attivarsi ed essere protagonista della propria crescita.”

Adriano Milani Comparetti e Modena

Adriano Milani Comparetti, pediatra e neuropsichiatra, a partire dagli anni '50 compie studi importanti e rivoluzionari nel campo dello sviluppo e della riabilitazione infantile. Dal 1957 guida il Centro Anna Torrigiani di Firenze presso il quale svolge un’intensa attività di studio, ricerca e pratica clinica sul bambino con disabilità motoria. Si tratta di un centro pilota, noto a livello nazionale e internazionale, da dove Adriano Milani promuove attivamente la de-istituzionalizzazione dei bambini disabili e il loro inserimento nella vita sociale.

Nei primi anni '70 Emma Lamacchia, che lavora a Modena, si forma presso il Centro Torrigiani. I corsi verranno poi estesi a tutti gli operatori, tecnici della riabilitazione, neuropsichiatri e psicologi, impegnati nella riabilitazione della provincia di Modena nelle neonate strutture del Servizio Sanitario Pubblico. Sono anni di grande entusiasmo e di sperimentazione: si lavora in equipe, si osserva che i bambini sviluppano poca iniziativa e autonomia, che raramente trasferiscono nella loro vita quotidiana ciò che hanno appreso in terapia e che moltiplicare le ore di trattamento non porta risultati. Le dottoresse Emma Lamacchia e Paola Sarti sono tra le prime, con altri colleghi, a sentire che occorre una svolta. Nasce così La Lucciola, è il 1987.

La Lucciola: Trent'anni di vita

1987

La Lucciola avvia la sua esperienza nel 1987. Si rivolge a bambini e ragazzi di età diverse, dai 3 ai 18 anni, con differenti disabilità del neurosviluppo (paralisi cerebrale infantile, ritardo mentale, autismo, psicosi, problemi di comportamento e apprendimento), a cui vengono proposte molte attività diverse per cogliere gli interessi, le capacità e le potenzialità di ciascuno. L'eterogeneità è la sua cifra perché è la diversità che crea il confronto e il dialogo.

Nata come attività residenziale, si sviluppa anche come attività diurna e fino al 2016 propone ogni anno periodi residenziali ad alta intensità di cura. All'inizio si appoggia a strutture messe a disposizione da privati. Dal 1997 ha sede presso la grande villa di campagna a Stuffione di Ravarino di proprietà della Curia Arcivescovile di Modena, dove attualmente accoglie 30 bambini e una decina tra operatori e volontari.

1997

La Lucciola vede crescere attorno a sé l'affetto e il sostegno della comunità circostante e delle famiglie dei bambini perché il percorso proposto non si limita all'assistenza ma dà sostegno alle competenze positive che il bambino esprime e ne favorisce un tangibile percorso verso l'autonomia possibile. Nella tenuta di Stuffione vengono allestiti diversi atelier, un'acetaia e si organizzano attività di vita quotidiana: i laboratori di scienze, musica, teatro, ceramica, feltro ma anche l'orto, la cucina, il riordino della casa, gli animali e c'è anche un forno a legna per la panificazione.

I bambini vivono nella villa immersa nello splendido parco e nella tranquillità della campagna modenese godendo, in una veste diversa da quella tradizionale, delle cure motorie, cognitive, comunicative e psicoterapeutiche.

2012

Il sisma che colpisce l'Emilia nel 2012 danneggia gravemente le strutture. I bambini con gli operatori sono costretti a riparare in tende di fortuna. A settembre 2012, grazie ai contributi di alcuni benefattori, vengono inaugurate 3 casette allestite a tempo di record dalla Fondazione Francesca Rava-Nph Italia Onlus. Le attività terapeutiche ed educative si svolgono tutt'ora presso queste strutture provvisorie mentre da agosto 2017 si è aperto il cantiere che dovrebbe portare, nell'arco di tre anni, al ripristino delle strutture preesistenti.

2017

A trent'anni dall'inizio di questa avventura La Lucciola è una struttura riabilitativa che costituisce una esperienza unica nel panorama della neuropsichiatria infantile per le modalità con cui traduce la conoscenza teorica e tecnica nella pratica di cura. Utilizza in modo integrato quanto altrove è utilizzato settorialmente e lo declina in strategie operative a partire fin dalla più tenera età.

La struttura ha ricevuto l'accreditamento da parte della Regione Emilia Romagna ma, a seguito dell'introduzione della nuova normativa nel 2014, l'età minima per l'ingresso si è alzata a 11 anni, privando i bambini più piccoli della possibilità di accedere alla cura con copertura della retta da parte dell'AUSL.